

il Mulino

4/18

BOLOGNA, ANNO LXVII - NUMERO 498

533 editoriale

535 GIUSEPPE BERTA

«Why Detroit?». Viaggio nel cuore della Rust Belt americana

il lavoro che cambia

553 GIOVANNA FULLIN

I tempi del lavoro al servizio degli altri, tra flessibilità e destrutturazione degli orari

561 LISA DORIGATTI

La precarietà invisibile. Catene del valore, appalti e condizioni di lavoro

569 GIULIO IOCCO, MARTINA LO CASCIO e DOMENICO PERROTTA

Agricoltura, lavoro e retoriche nazionaliste

579 FRANCA MAINO

Il Welfare aziendale: opportunità di sviluppo e criticità

588 ANTONIO ALOISI e VALERIO

DE STEFANO

La gig economy tra nuove forme di potere e libertà virtuali

595 EMILIA FILIPPI e SANDRO TRENTO

I rischi dell'automazione del lavoro: una stima per l'Italia

603 DONATO NUBILE

Una rappresentanza imprevista. Il caso della Società mutualistica per artisti

il caso italiano

611 ANTONIO FLORIDIA

Un partito sbagliato

620 MARCO ROSSI-DORIA

Battere la «disperanza»

629 STEFANO CONSIGLIO

Patrimonio culturale e innovazione sociale a Napoli

637 MARINA CAPORALE

*I videogiochi: evoluzione e possibile
regolazione*

cinque domande a

645 CLAUDIA MANCINA

sul futuro della sinistra italiana

in Europa

650 ALBERTO ALEMANNO

*Verso una democrazia transnazionale
europea? L'Europa politica in vista
delle elezioni del 2019*

la finestra sul mondo

659 MACROECONOMICUS

*Populismi ed esiti economici:
questa volta è diverso?*

667 MAURIZIO VAUDAGNA

*Le prime elezioni di midterm
di Donald Trump*

intervista

676 CHUCK TRYON

intervistato da Luca Barra

profilo

684 RICHARD TITMUSS

di Enrica Morlicchio

idee

690 UMBERTO ROMAGNOLI

*Quel diritto che dal lavoro
prende il nome*

l'anno scorso a Marienbad

703 DANIEL T. RODGERS

L'età della frattura (e oltre)

711 taccuino